



FINAL FANTASY XV
PROLOGO
STRADE CHE SI
DIVIDONO

SCENA 1 – Il giorno prima della partenza

INTERNO, APPARTAMENTO DI NOCT – GIORNO

È la mattina della vigilia della partenza di NOCT per Altissia, e lui sta dormendo profondamente nella sua stanza. Improvvisamente, la sveglia del suo cellulare inizia a suonare, Noct afferra il telefono a tentoni, posticipa la sveglia con un tocco e si rimette a dormire. Poco dopo, il cellulare squilla e, dopo molti indugi, Noct decide di rispondere.

NOCT

... Pronto?

IGNIS (FUORI CAMPO = F.C.)

Buongiorno. Stavi ancora dormendo?

NOCT

Non ho sentito la sveglia...

IGNIS (F.C.)

Allora ho fatto bene a chiamarti.

Noct sbadiglia.

NOCT

Ma è prestissimo...

IGNIS (F.C.)

Sto venendo da te. Inizia a mettere in ordine mentre mi aspetti.

NOCT

Va bene...

IGNIS (F.C.)

Vedi di non riaddormentarti, per piacere.

NOCT

Ok.

IGNIS (F.C.)

Sua Maestà attende con ansia il tuo arrivo.

NOCT

Lo so.

IGNIS (F.C.)

Bene, allora ci vediamo tra poco.

Ignis riattacca. Noct sorride tra sé e sé.

NOCT

Sarà meglio che mi alzi.

SCENA 2 – In viaggio verso il palazzo

INTERNO, AUTOMOBILE “STAR OF LUCIS” (AUDI R8) - GIORNO

La Star of Lucis sfreccia sull'autostrada che porta a palazzo. Noct sta andando da suo padre, re Regis, per parlare degli ultimi preparativi per il suo viaggio imminente. Il Principe, infatti, partirà per Altissia il giorno seguente, dove si sposerà con Sua Grazia Lunafreya. Ignis è al volante con gli occhi fissi sulla strada, mentre Noct è disteso sul sedile del passeggero.

NOCT

Quant'è che non salgo su questa macchina...

IGNIS

Sarà passato un mese dall'ultima volta.

NOCT

Non la usiamo mai perché prendi sempre la tua.

Ignis si finge indignato.

IGNIS

Scusa se cerco di rendermi utile.

NOCT

Oggi invece perché abbiamo questa?

IGNIS

Serve al capitano Drautos per accompagnare i nostri ospiti alla cerimonia per l'armistizio.

NOCT

Ma non mi dire...

IGNIS

Quando arriveremo a palazzo la affiderò a lui.

NOCT

Capito... Comunque non mi dà fastidio se la usa per un po', è praticamente nuova.

Ignis guarda Noct e abbozza un sorriso.

IGNIS

È parecchio che non guidi, eh? Eppure quando hai preso la patente non vedevi l'ora

di metterti al volante.

NOCT

Sì, ma c'è sempre troppo traffico, e non posso mai andare dove voglio. Preferisco che guidino gli altri.

IGNIS

Così puoi anche dormire.

NOCT

Mi conosci così bene...

Ignis sorride.

NOCT

Hai intenzione di lasciar guidare la Regalia a Prompto?

IGNIS

Non vede l'ora di mettersi al volante. E tu?

Noct ridacchia.

NOCT

No, grazie. E per Prompto, dovresti ripensarci.

IGNIS

Non è detto che io sia meglio. Nessuno di noi ha mai guidato fuori dalla capitale.

IGNIS

Chissà come sarà...

Ignis guarda l'orologio e spinge a fondo l'acceleratore. Con un rombo del motore, i due sfrecciano verso palazzo.

SCENA 3 – Capitano Drautos

ESTERNO, DI FRONTE AL PALAZZO - GIORNO

Dopo aver parcheggiato, Noct e Ignis escono dalla macchina e vanno verso l'ingresso del palazzo, dove il capitano DRAUTOS li sta aspettando.

DRAUTOS

Vi stavamo aspettando, Altezza.

NOCT

Quanto tempo, Drautos.

DRAUTOS

Ignis, dov'è la macchina?

IGNIS

Nel parcheggio.

DRAUTOS

Ti ringrazio. Avete intenzione di tornare a casa dopo il vostro incontro, principe Noctis?

NOCT

L'idea è quella.

DRAUTOS

D'accordo. Allora vi farò accompagnare da qualcuno.

NOCT

Grazie.

DRAUTOS

Ignis...

IGNIS

Sì, capitano?

DRAUTOS

Tenetevi pronti. Non so quando re Regis potrà ricevervi, considerati i suoi impegni.

Ignis non riesce a mascherare il suo stupore per il cambio di programma repentino, malgrado gli sforzi.

IGNIS

Non pensavo che...

NOCT

Veramente? Ma non dovevamo vederci subito?

Drautos ignora l'insolenza di Noct.

DRAUTOS

Evidentemente la seduta richiede più tempo del previsto.

NOCT

Oh...

DRAUTOS

Spero che riesca a trovare il tempo prima che partiate, domani.

Quando la conversazione sembra ormai essere giunta al termine, Ignis spezza improvvisamente il silenzio.

IGNIS

Capitano...

DRAUTOS

Dimmi.

IGNIS

La data dell'armistizio è ancora da stabilire?

DRAUTOS

Purtroppo sì.

Ignis sospira, preoccupato.

IGNIS

Purtroppo, sì.

DRAUTOS

Capisco la tua preoccupazione, ma il Re ha scelto di procedere con cautela.

IGNIS

Certamente.

DRAUTOS

Ti chiamerò non appena avrò delle novità.

IGNIS

Grazie.

SCENA 4 – Iris Amicitia

INTERNO, INGRESSO DEL PALAZZO - GIORNO

Noct e Ignis entrano a palazzo. Nell'ingresso vediamo IRIS che parla con un ATTENDENTE (che è anche lo zio di Ignis) di re Regis. Mentre Ignis e Noct si avvicinano, ascoltano la conversazione tra Iris e l'attendente.

IRIS

Riuscirò a vederlo?

ATTENDENTE

Non ora, tuo padre è impegnato.

A metà della frase dell'attendente, Iris si accorge della presenza di Noct.

IRIS

Noct!

NOCT

Ciao Iris.

Noct e Ignis raggiungono Iris.

ATTENDENTE

Principe Noctis, che piacere vedervi.

NOCT

Salve a lei, signor Scientia. Sa per caso dov'è mio padre?

ATTENDENTE

Purtroppo la seduta non è ancora terminata. Sono desolato, Altezza.

NOCT

Non si preoccupi.

ATTENDENTE

Mi dispiace per il ritardo, Ignis.

IGNIS

Non è colpa tua, zio.

NOCT

Abbiamo comunque altre cose da fare.

IRIS

Parli dei preparativi per il viaggio?

NOCT

Esatto.

IRIS

Immaginavo. Che peccato, avrei tanto voluto venire anch'io al matrimonio...

NOCT

È un viaggio lungo, ti annoieresti.

IRIS

Però almeno oggi posso venire con te?

NOCT

Qui a palazzo?

IRIS

Ma no! A casa tua, scemo.

NOCT

Non mi sembra una buona idea.

IRIS

Perché no? È la tua ultima notte in città, tu e gli altri non fate una festa?

Ignis sghignazza e scuote la testa.

IGNIS

Siamo in partenza. Più che altro faremo le pulizie.

IRIS

Pulizie?

NOCT

Sì, ci saranno un sacco di insetti.

IRIS

Che schifo...

NOCT

Vedi? Ti conviene non venire. A proposito, che cosa ci fai qui?

IRIS

Ho portato dei vestiti a papà. Ultimamente è talmente impegnato che si ferma addirittura a dormire a palazzo!

IGNIS

Neanche Clarus è riuscito a scappare ai preparativi per l'armistizio.

Ricordandosi dello stress a cui è sottoposto suo padre, Noct si rivolge all'attendente.

NOCT

Come sta mio padre?

ATTENDANT

È esausto, ma sta bene.

NOCT

Riesce ancora a camminare?

ATTENDENTE

Sì, certo.

NOCT

Bene.

ATTENDENTE

Ignis, ti chiamerò non appena Sua Maestà avrà un momento libero.

IGNIS

Grazie. Per un po' saremo nelle stanze del Principe.

Non appena Noct e Ignis fanno per andarsene, Iris chiama Noct.

IRIS

Noct.

Noct si volta verso di lei.

NOCT

Mh?

Iris sogghigna.

IRIS

Congratulazioni per il matrimonio.

Noct sussulta lievemente e poi sorride imbarazzato.

NOCT

È un po' presto per dirlo. Ci si vede!

Noct saluta Iris e poi se ne va insieme a Ignis. Iris li segue con lo sguardo mentre si allontanano. L'espressione sul suo viso lascia intravedere un briciolo di tristezza.

SCENA 5 – Verso le stanze di Noct

INTERNO, CORRIDOIO DEL PALAZZO - GIORNO

Noct sta camminando insieme a Ignis. Un paio di **GUARDIE** di stanza in corridoio notano Noct e lo salutano con un inchino.

GUARDIA A

Buongiorno, Altezza.

GUARDIA B

Buongiorno!

NOCT

'Giorno.

Noct abbassa la voce.

NOCT

Non lo sopporto.

IGNIS

Cosa? Che la gente ti saluti?

NOCT

Ma no, tutta questa formalità... Gli inchini e via dicendo...

La conversazione viene interrotta dal suono di alcuni passi che si avvicinano rapidamente. Improvvisamente, spuntano due **ANGONI** che corrono in direzione opposta. Uno di loro urta Ignis con la spalla.

IGNIS

Oh, mi scusi.

ANGONE A

Tutto bene?

ANGONE B

Scusa.

ANGONE A

Guarda dove vai.

Mentre i due Angoni si allontanano, Ignis lancia un sorrisetto ironico a Noct.

IGNIS

C'è anche chi deve ancora imparare l'educazione.

Ignis si gira e guarda le due figure che si allontanano rapidamente.

A giudicare dalla divisa, sono Angoni reali...

Incuriosito, li guarda anche Noct.

NOCT

Ah, sì?

IGNIS

Non sono originari di qui. Evidentemente non sanno chi sei.

NOCT

Se sono sempre a palazzo, non mi avranno mai visto.

I due riprendono a camminare, e Ignis si fa pensieroso.

IGNIS

Immagino che non siano molto soddisfatti delle condizioni imposte dall'Impero.

NOCT

Tutto finirà nelle mani di Niflheim.

IGNIS

Proprio così.

NOCT

Ma adesso vivono a Insomnia, no?

IGNIS

Sì, ma le loro terre d'origine non faranno più parte di Lucis. Dev'essere sconvolgente.

NOCT

Hai ragione.

SCENA 6 – Spada e talismano

INTERNO, PALAZZO – CAMERA DI NOCT - GIORNO

Ignis aspetta che Noct apra la porta della sua camera. Dopo essere entrati, Ignis chiude la porta.

IGNIS

Continuerai a usare questa stanza anche dopo il tuo ritorno?

NOCT

Mmmh... Non ci ho ancora pensato.

IGNIS

Ti ricordo che non sarai solo.

NOCT

Pensi che Luna verrà davvero a Insomnia?

IGNIS

Non ti sembra ancora vero, eh? Umbra non è più venuto a trovarti?

NOCT

No. Non è molto che gli ho dato il diario, ma Luna sarà troppo impegnata per rispondere. Senti, Ignis... Fai tu i bagagli, prendi tutto ciò che serve.

Ignis sbuffa.

IGNIS

Se proprio insisti... Però dopo controlla anche tu, per favore.

Ignis e Noct iniziano a preparare le valigie in silenzio. Per qualche minuto, si sentono solo i fruscii dei vestiti e i rumori dei vari oggetti. Dopo un po', Noct fa una pausa per osservare ciò che lo circonda.

NOCT

Quante volte sono uscito di nascosto da qui...

Ignis smette di riempire la borsa piena zeppa di fronte a lui e guarda Noct.

IGNIS

Me lo ricordo bene, e spesso trascinavi fuori anche me. Quante volte mi hai fatto venire mal di cuore.

NOCT

Io invece mi ricordo un certo qualcuno sempre nervoso, che voleva farmi leggere a tutti i costi.

IGNIS

Ero solo un ragazzo. E con tutte le proposte che ti portavo, a te interessavano solo... i libri illustrati.

NOCT

Ah, sì?

IGNIS

Sarà stato l'odio per la lettura a farti venire sempre voglia di scappare.

L'espressione allegra di Noct inizia a svanire.

NOCT

Eh sì...

Noct parla sottovoce, quasi a sé stesso.

NOCT

Non mi piaceva star chiuso qui dentro. C'era sempre qualcuno.

IGNIS

Erano tutti preoccupati per te.

NOCT

Lo so.

IGNIS

Prima che ti ferissero eri un bambino molto più vivace.

NOCT

Poi invece sono diventato taciturno.

IGNIS

Anch'io ero preoccupato, non ti riconoscevo quasi più.

NOCT

Davvero?

Ignis continua a fare le valigie, ma risponde con tono dolce.

IGNIS

Certo, ed è per quello che ti venivo sempre dietro quando scappavi.

Noct ridacchia, un po' imbarazzato.

IGNIS

Speravo che prima o poi questa tua smania di scappare sarebbe finita... Ma le mie speranze si sono rivelate presto vane.

NOCT

Ricordo tutte le volte che ti sei preso la colpa.

IGNIS

Sono stato rimproverato molte volte per essere "fuggito" con te da palazzo.

NOCT

Mi dispiace. Lo facevi per me, e loro ti incolpavano.

IGNIS

Era solo mio dovere. Non me ne sono mai pentito.

In mezzo al disordine che regna nella camera di Noct, Ignis scorge un piccolo talismano: una statuetta di legno di Carbuncle.

IGNIS

Oh?

Lo afferra.

Erano anni che non lo vedevo.

NOCT

Portiamolo con noi.

IGNIS

Ci tieni molto, vero?

NOCT

Sì. E magari farà da portafortuna.

IGNIS

Non sottovalutare il suo potere. È stato lui a salvarti quando rischiavi di morire, no?

Noct alza le spalle.

NOCT

Sì, o almeno nei miei sogni.

Noct torna a concentrarsi sulle valigie e mormora tra sé e sé.

NOCT

Che altro mi serve?

IGNIS

Una spada?

NOCT

Giusto.

Noct apre l'armadio e tira fuori una spada.

NOCT

Ricordo quando mi allenavo con questa.

IGNIS

Non abbiamo avuto un secondo di pace da quando l'hai ricevuta.

NOCT

Già.

Ride.

Mi addestravo tantissimo, ma le proiezioni non mi riuscivano proprio.

IGNIS

Forse sarebbe stato più facile senza quella ferita. In ogni caso hai fatto un buon lavoro.

NOCT

Non avevo altra scelta.

IGNIS

È vero.

Si sente un telefono che squilla. Ignis si scusa con Noct e risponde.

IGNIS

Pronto? Sì, sono io. Arrivo subito.

Ignis riattacca.

IGNIS

Sua Maestà ha troppi impegni per riuscire a riceverci oggi.

Noct abbassa lo sguardo.

NOCT

Oh...

IGNIS

Vado a controllare che sia tutto pronto per la cerimonia. Intanto tu metti a posto le tue cose.

NOCT

Va bene.

Ignis se ne va, lasciando Noct immobile al centro della stanza.

SCENA 7 – Le guardie reali

INTERNO, PALAZZO – UFFICIO DELLE GUARDIE REALI - GIORNO

In lontananza si sente il rumore delle spade di legno che si scontrano e i borbottii affaticati delle guardie che si stanno allenando nella palestra di fianco all'ufficio. CLARUS sta spiegando a GLADIO, suo figlio, le misure di sicurezza che verranno imposte durante la cerimonia per la firma dell'armistizio tra Lucis e l'Impero di Niflheim. Gladio sembra piuttosto preoccupato.

GLADIO

Quindi anche Cor sarà di pattuglia fuori dal palazzo?

CLARUS

Sì, e le guardie reali opereranno come al solito. Solo il personale necessario sarà in servizio.

GLADIO

Perciò saranno gli Angoni a sorvegliare il palazzo? Non sanno di cosa sei capace.

Clarus sorride.

CLARUS

Gladio, gli Angoni hanno combattuto in moltissime battaglie. Sono sicuro che saranno in grado di portare a termine il loro compito.

Pur non essendo del tutto convinto, Gladio sorride per far piacere a suo padre.

GLADIO

Allora non c'è spazio per uno "scudo"...

CLARUS

Con la pace sono cambiate molte cose, incluso il ruolo della guardia reale. Il nostro compito ora è quello di proteggere la popolazione.

GLADIO

Quindi adesso non sei più lo "scudo del Re", ma lo "scudo del popolo".

CLARUS

Precisamente. E questo va anche a favore di Sua Maestà.

Gladio storce il naso insoddisfatto, ma sa bene che suo padre non ha voce in capitolo riguardo alle decisioni del Re, quindi annuisce.

GLADIO

Ok.

CLARUS

Scudo o Angone, non ha importanza. Il compito della famiglia Amicitia resta quello di proteggere e sostenere il Re.

GLADIO

Non l'ho mai dimenticato.

Clarus guarda suo figlio negli occhi e gli parla con un tono formale, più come suo consigliere che come padre.

CLARUS

Il cessate il fuoco porterà molti cambiamenti a Lucis. Indipendentemente da ciò che succederà, tu devi proteggere il principe Noctis

Gladio aggrotta le sopracciglia, perplesso per le parole del padre.

GLADIO

Certo.

CLARUS

Non solo perché è il futuro re, ma perché è un amico. Io farò lo stesso qui. Fuori dalla barriera, il compito spetta a te.

GLADIO

Sissignore!

Qualcuno bussava alla porta.

CLARUS

Prego.

COR entra, lasciando la porta aperta. Nel corridoio si intravede un'altra sagoma.

COR

Permesso... Scusate se vi interrompo.

CLARUS

Cor?

PROMPTO entra dalla porta aperta.

PROMPTO

Scusate anche me... Gladio?!

GLADIO

Che ci fai qui, Prompto?

COR

È qui per la sua uniforme da guardia reale, volevo approfittarne per presentargli anche il suo comandante in capo.

GLADIO

Capisco.

CLARUS

Sei Prompto Argentum, giusto?

PROMPTO

S-Sissignore!

CLARUS

Piacere di conoscerti. Com'è andato l'allenamento? Nessun infortunio?

PROMPTO

No, è andato bene, credo. E p-prometto di proteggere Noct da qualsiasi minaccia!

CLARUS

È molto nobile da parte tua. Ma prima di tutto devi proteggere te stesso. È per questo che ti abbiamo impartito delle lezioni di autodifesa.

PROMPTO

S-Sì...

CLARUS

Se ho capito bene, hai deciso di partire perché siete amici. Devi esserne orgoglioso.

PROMPTO

Certo, certo! E... grazie!

CLARUS

Grazie per essere venuto a palazzo oggi. Ma avrai sicuramente altre cose da preparare in vista del viaggio. Puoi andare.

PROMPTO

Sissignore!

GLADIO

Sarà meglio che mi prepari anch'io.

CLARUS

Ci vediamo dopo.

Gladio e Prompt escono dalla stanza. Non appena la porta si chiude, l'atmosfera della stanza si fa più seria.

CLARUS

Hai parlato con Drautos?

COR

No, non ancora.

CLARUS

Non mi sembra in gran forma ultimamente.

COR

L'ho notato anch'io.

CLARUS

Sarà per via del trattato.

COR

Dubito che gli Angoni siano contenti della questione territoriale.

Clarus sospira.

COR

Non è proprio possibile ripensare il mio ruolo per domani?

CLARUS

No, il piano è già stato approvato da Sua Maestà.

COR

Ma non è sospetto? Significa escludere completamente la guardia reale.

CLARUS

Ne è consapevole.

COR

Non manca molto alla cerimonia, Clarus. Noi dovremmo essere a palazzo, nel caso succeda qualcosa...

Clarus lo interrompe con calma, ma con tono deciso.

CLARUS

Calmati, Cor. Se succederà qualcosa, il tuo compito sarà proteggere i cittadini. È stato il Re in persona a deciderlo.

Cor guarda Clarus, incuriosito.

COR

Si aspetta qualche imprevisto?

L'espressione sul viso di Clarus non cambia.

CLARUS

Sua Maestà ha capito molto tempo fa che ci sono ben poche alternative per Lucis.

COR

Aspetta. Non starai mica...?

CLARUS

Ha le sue riserve sul ruolo degli Angoni, ma sono gli unici in grado di affrontare l'Impero.

COR

Allora avranno bisogno anche di me. Con la mia esperienza, essere al fianco del Re...

CLARUS

Cor, ricorda che la tua priorità resta proteggere i civili. Re Regis ha scelto i migliori per fare evacuare i cittadini. So che non lo deluderai.

SCENA 8 – Prompto e Gladio

INTERNO, PALAZZO – INGRESSO - GIORNO

Prompto e Gladio passeggiano per il palazzo chiacchierando.

GLADIO

Starai qui ad aspettare Noct?

PROMPTO

No, devo fare un salto a casa.

GLADIO

Ti sei dimenticato qualcosa?

PROMPTO

No, certo che no! Volevo solo mostrare l'uniforme ai miei genitori.

GLADIO

Ah, è un'ottima idea.

PROMPTO

È la prova concreta che sono degno di affrontare questo viaggio. Spero solo di trovarli a casa.

GLADIO

Sarebbe un peccato se non ci fossero.

PROMPTO

Non ci vediamo molto spesso... è sempre stato così fin da quando ero piccolo. Se non li trovo, tornerò in men che non si dica!

GLADIO

Va bene. Anch'io potrei fare un po' di ritardo. Vado fuori a cena.

PROMPTO

Con chi?

GLADIO

Con la mia famiglia. Non ci andiamo praticamente mai e non voglio perdere l'occasione.

PROMPTO

Capito. Fai con calma e salutami Iris.

GLADIO

A proposito, mi ha detto che ti ha visto l'altro giorno.

PROMPTO

Oh? Dove?

GLADIO

Al parco. Stavi facendo delle foto.

PROMPTO

È possibile. E perché non mi ha salutato?

GLADIO

L'ha fatto.

PROMPTO

V-Veramente?! Accidenti, come ho fatto a non vederla?

Gladio cerca di sembrare serio, ma dal tono della sua voce si capisce che sta scherzando.

GLADIO

Era molto preoccupata.

PROMPTO

Ma no, dovevi dirle di non farci caso!

Gladio ride di gusto.

SCENA 9 – Gli Angoni

IINTERNO, PALAZZO – SALA RIUNIONI DEGLI ANGONI - SERA

Drautos entra nella sala riunioni, dove Libertus è in attesa di ricevere ordini.

DRAUTOS

Grazie per essere venuto, Libertus. Dov'è Nyx?

LIBERTUS

Sta arrivando. Che succede?

DRAUTOS

Uno di voi deve accompagnare il Principe alla sua residenza in città.

LIBERTUS

E adesso cosa siamo? Delle babysitter?

DRAUTOS

È il prezzo da pagare per poter usare la sua auto.

LIBERTUS

Per fare cosa?

DRAUTOS

Per accompagnare i nostri stimati ospiti a palazzo. È la più sicura.

L'irritazione di Libertus si tramuta velocemente in curiosità.

LIBERTUS

Sarà una cosa tranquilla, no? Non mi sembra necessario.

Drautos ride tra sé e sé.

DRAUTOS

Vedo che l'armistizio non ti va proprio a genio, eh?

LIBERTUS

Non lo so. Anch'io voglio la pace come tutti, e so che dovrei essere felice che la sofferenza finisca.

DRAUTOS

Ma non riesci ad essere felice. Non a quelle condizioni.

Libertus ha un'aria abbastanza depressa.

LIBERTUS

No, certo che no. La pensiamo tutti allo stesso modo.

Dopo una breve pausa, Drautos sospira e cambia argomento.

DRAUTOS

Come va la gamba?

LIBERTUS

Ho ancora bisogno della stampella.

DRAUTOS

Mi dispiace di averti fatto venire fin qui. Hanno ridistribuito gli incarichi, da' un'occhiata e poi vai a casa a riposarti.

LIBERTUS

E il Principe?

DRAUTOS

Lo affiderò a Nyx.

LIBERTUS

Bene, allora posso andare.

DRAUTOS

Rimettiti presto, Libertus.

Libertus annuisce ed esce zoppicando dalla sala riunioni. L'espressione preoccupata sul viso di Drautos svanisce e lascia spazio all'indifferenza.

SCENA 10 – Una telefonata da Ignis

INTERNO, PALAZZO – CAMERA DI NOCT - SERA

Noct è seduto nella sua stanza e fissa il vuoto. Dall'espressione sul suo viso non si capisce se sia assorto nei suoi pensieri o semplicemente annoiato. In ogni caso, non appena il suo cellulare suona, lui risponde all'istante.

NOCT

Pronto?

IGNIS (F.C.)

Sono io. Hai finito di fare i bagagli?

NOCT

Sì.

IGNIS (F.C.)

Allora avviati verso casa. Io arriverò un po' in ritardo.

NOCT

Va bene. È successo qualcosa?

IGNIS

Nulla di grave. Devo solo finire un paio di cose che non avevo messo in conto. Ma non ci metterò ancora molto.

NOCT

Va bene.

IGNIS

Il capitano Drautos ha detto che c'è una macchina che ti aspetta fuori.

NOCT

Ok.

IGNIS

Anche Gladio farà tardi. Potresti iniziare a pulire mentre ci aspetti.

NOCT

Va bene...

Noct riattacca.

SCENA 11 – Iris e Libertus

INTERNO, INGRESSO DEL PALAZZO - SERA

Dopo aver portato a termine i suoi compiti a palazzo, Libertus si incammina verso casa. Zoppica anche con l'aiuto delle stampelle, lasciandosi scappare di tanto in tanto un grugnito per lo sforzo. Improvvisamente inciampa, entrambe le stampelle gli sfuggono di mano e cadono a terra con un tonfo metallico.

LIBERTUS

Porca...

Iris, che ha assistito alla scena, corre in suo aiuto e raccoglie le stampelle da terra.

IRIS

Ehi, tutto ok? Lascia che ti aiuti.

Porge le stampelle a Libertus.

LIBERTUS

Grazie. Non riesco proprio ad abituarci a queste stampelle.

IRIS

È successo di recente?

LIBERTUS

Sì, sul lavoro.

Libertus si alza.

IRIS

Ah, fai parte degli Angoni reali?

LIBERTUS

Sì, esatto.

IRIS

Sei Nyx?

LIBERTUS

No, mi chiamo Libertus.

IRIS

Ah, scusa...

LIBERTUS

Conosci Nyx?

IRIS

No, ma mi hanno detto che accompagnava il Principe...

LIBERTUS

E tu chi sei?

IRIS

Iris Amicitia.

LIBERTUS

Amicitia? Quindi...?

IRIS

Sì, mio padre e mio fratello sono nella guardia reale. Noct è un mio amico.

LIBERTUS

Ah, allora cerchi il Principe. E lo aspetti qui?

IRIS

Sì, mi hanno detto che qualcuno gli avrebbe dato un passaggio.

LIBERTUS

Ho paura che sia tardi.

IRIS

In che senso?

LIBERTUS

Probabilmente è già a casa.

IRIS

M-Ma pensa... Grazie per avermi avvisato.

LIBERTUS

Se è una cosa importante posso chiamare il suo autista e chiedergli dove sono.

IRIS

Eh? N-No, non preoccupi...

Senza aspettare una risposta da Iris, Libertus chiama Nyx.

LIBERTUS

Ehi, dove sei?

Iris riesce a sentire il suono della voce di Nyx, ma le sue parole sono incomprensibili.

LIBERTUS

E il Principe?

Nyx risponde brevemente.

LIBERTUS

Ovviamente.

Nyx parla di nuovo.

LIBERTUS

No, no, niente. A dopo.

Libertus riattacca.

LIBERTUS

Sua Altezza è già a casa, mi dispiace.

IRIS

Grazie comunque.

LIBERTUS

È un tuo amico, no? Perché non vi vedete domani?

Iris risponde con voce soffocata, quasi con le lacrime agli occhi.

IRIS

S-Sì, certo...

Libertus è colpito dalla reazione di Iris.

LIBERTUS

Qualcosa non va?

IRIS

È che oggi era un giorno speciale.

LIBERTUS

Ah, capisco. Non sapevo che il Principe fosse un tipo del genere.

Iris fa un sorriso forzato.

IRIS

Sembra di sì...

LIBERTUS

Be', mettersi in contatto con lui non dev'essere facile, ma sono sicuro che a un'amica risponderebbe.

IRIS

Eh?

LIBERTUS

Se è una cosa urgente perché non ci provi?

IRIS

N-Non gli ho mai telefonato.

LIBERTUS

Ma hai il suo numero, no?

IRIS

Sì, ma...

LIBERTUS

E allora che aspetti?

IRIS

Mio fratello si arrabbierà da morire...

LIBERTUS

A lui ci penso io! Se oggi è un giorno così speciale, devi chiamarlo prima che sia troppo tardi.

Iris guarda Libertus, indecisa sul da farsi.

LIBERTUS

Se non lo fai, te ne pentirai.

Iris si convince e chiama Noct con il suo cellulare.

NOCT (F.C.)

Pronto?

IRIS

Pronto, Noct?

NOCT (F.C.)

Iris? È successo qualcosa?

IRIS

No, volevo solo dirti... di fare attenzione. E... Ti penserò.

NOCT (F.C.)

Ah... Tutto qui?

IRIS

Sì!

Iris ride, imbarazzata.

Tutto qui!

NOCT

Grazie. Ok, allora attacco.

IRIS

Ok, ciao.

LIBERTUS

Gli hai detto tutto?

Iris tira su col naso e cerca di nascondere le lacrime con un sorriso.

IRIS

Sì.

LIBERTUS

Bene.

IRIS

Scusa per il disturbo.

LIBERTUS

Ma no, sono io che sono un impiccione. Anch'io ho una specie di sorella più piccola, non potevo non aiutarti.

Rincuorata dalle parole di Libertus, Iris finalmente sorride.

IRIS

Ma pensa!

LIBERTUS

Be', spero che adesso ti senta sollevata.

IRIS

Sì, molto!

LIBERTUS

Allora ciao.

IRIS

Grazie, Libertus! Stai attento con la gamba.

LIBERTUS

Tranquilla!

Iris sorride, Libertus si volta e se ne va zoppicando.

SCENA 12 – Arrivano i rinforzi

ESTERNO/INTERNO, INGRESSO DEL CONDOMINIO DI NOCT - NOTTE

Ignis arriva al condominio di Noct a notte inoltrata e saluta la GUARDIA di turno alla reception.

IGNIS

Buonasera.

GUARDIA C

Buonasera.

Poco dopo arriva anche Prompto e chiama Ignis da lontano.

PROMPTO

Ehi, Ignis!

Ignis riconosce la sua voce e si volta.

IGNIS

Prompto.

Prompto lo raggiunge.

PROMPTO

Sei appena arrivato?

IGNIS

Sì.

Prompto fa un cenno alla guardia.

PROMPTO

Salve, signore!

GUARDIA C

Buonasera.

I due entrano nell'edificio e la porta si chiude automaticamente dietro di loro. Si incamminano verso l'ascensore.

IGNIS

Sei riuscito a vedere i tuoi?

PROMPTO

No, non erano a casa.

IGNIS

Peccato.

PROMPTO

Fa lo stesso, ormai ci sono abituato.

Prompto chiama l'ascensore e chiacchiera con Ignis per ingannare l'attesa.

PROMPTO

Gladio ha preparato un sacco di cose per il viaggio.

IGNIS

L'attrezzatura da campeggio?

PROMPTO

Non lo so, era un sacco di roba. Quando gliel'ho chiesto ha detto che era per cucinare.

Ignis sospira.

IGNIS

Immagino che sia destinata a me.

Quando le porte dell'ascensore si aprono, esce una ragazza. Prompto la saluta timidamente.

PROMPTO

'S-Sera!

RAGAZZA

Buonasera.

IGNIS

Buonasera.

I due entrano nell'ascensore e le porte si chiudono. Prompto riprende il suo discorso.

PROMPTO

Cucini spesso, Ignis?

IGNIS

No, non direi.

PROMPTO

Sai, Noct una volta mi ha fatto assaggiare la sua cena.

IGNIS

E...?

PROMPTO

Era buonissima!

IGNIS

Lo pensi davvero?

PROMPTO

Sì! Spero di mangiare altrettanto bene in campeggio, ma non avrai una cucina attrezzata. Non so come farai in viaggio.

L'ascensore si ferma al piano e le porte si aprono. I due escono e si avviano lungo il corridoio.

PROMPTO

Però ho chiesto a Noct e ha detto che non avresti avuto problemi. Non vedo l'ora di assaggiare i tuoi piatti, Iggy!

Ignis fa una risatina.

IGNIS

Be', spero di non deluderti. Farai meglio a dirmi le tue preferenze.

PROMPTO

Mi piacciono molto i dolci, ma anche tutto il resto. Adoro le cose piccanti e... A dire il vero mangio di tutto, anche le cose più strane.

IGNIS

Capisco. Volevo sperimentare qualche ingrediente locale, quindi è positivo che tu sia aperto a nuovi sapori...

Prompto sorride entusiasta.

PROMPTO

Nessun problema!

I due si fermano di fronte all'appartamento di Noct e Prompto suona il campanello.

NOCT (F.C.)

Arrivo subito.

SCENA 13 – Le pulizie

INTERNO, APPARTAMENTO DI NOCT - NOTTE

Un po' più tardi del previsto, Ignis, Prompto e Gladio stanno aiutando Noct a pulire il suo appartamento in vista del trasloco. Malgrado l'impegno dei quattro amici, ci sono ancora mucchi e pile pericolanti di cose ovunque, e il posto sembra ancora più disordinato del solito. Prompto sta spolverando svogliatamente uno scaffale quando qualcosa attira la sua attenzione.

PROMPTO

Wow, non pensavo che lo avrei mai rivisto.

Noct lo guarda da dietro una pila di cianfrusaglie.

NOCT

Che cosa?

Prompto tira fuori un fumetto da una scatola aperta vicino a lui.

PROMPTO

Questo! Non sapevo che avessi tutti questi fumetti!

NOCT

Alcuni sono tuoi.

Prompto gli lancia uno sguardo incredulo.

PROMPTO

Veramente?

Noct lo raggiunge e prende un altro fumetto dalla scatola.

NOCT

Guarda.

PROMPTO

Oh! Cavolo, volevo proprio rileggerlo.

NOCT

Fallo.

Prompto sorride maliziosamente.

PROMPTO

Se proprio insisti...

GLADIO

Fermo lì. Mica dicevi adesso, vero?

IGNIS

Voi due state battendo la fiacca. So che vi piace ricordare i bei vecchi tempi, ma non è il momento adatto.

Ignis sospira esasperato.

PROMPTO

Ma non porteranno tutto a palazzo?

GLADIO

Sì.

PROMPTO

E allora non lo rivedrò mai più!

GLADIO

Non puoi prenderti quello che vuoi?

Prompto guarda Noct con gli occhi pieni di speranza.

PROMPTO

Posso?

NOCT

No.

GLADIO

Finirà tutto in un qualche scatolone che non aprirai mai più.

Noct rimane impassibile.

NOCT

Lo aprirò e controllerò che non manchi niente.

IGNIS

Ti ci vorrà una vita.

PROMPTO

Visto?

GLADIO

Smettetela e continuate a pulire.

Riprendono tutti a pulire in silenzio.

INTERNO, APPARTAMENTO DI NOCT – NOTTE (PIÙ TARDI)

Poco più tardi l'appartamento è irriconoscibile; sono rimasti solo alcuni mobili sparsi. Gladio mette un ultimo scatolone sopra la pila accanto alla porta e si volta per ammirare la loro opera.

GLADIO

Direi che è tutto in ordine.

PROMPTO

Finalmente! Questo posto sembra anche più grande.

IGNIS

È l'ultima volta che lo vedi. Quando torneremo, Noct comincerà una nuova vita.

PROMPTO

È difficile da immaginare.

GLADIO

Sua Altezza sarà sposato.

NOCT

Ancora non me ne rendo conto. Ma di sicuro andrà tutto bene.

PROMPTO

Ma non sei nervoso?

Noct ci pensa su un secondo, ma non sembra particolarmente preoccupato.

NOCT

Per cosa? Perché mi dovrò alzare presto?

Ignis fa una smorfia.

IGNIS

Per esempio.

PROMPTO

Non hai tutti i torti.

Gladio scuote la testa.

GLADIO

Non ci avevi pensato, eh?

NOCT

Per chi mi prendi? Comunque pensarci troppo non cambierà nulla, no?

Gladio annuisce.

GLADIO

Già.

PROMPTO

È dura la vita di un principe, eh?

Ignis cerca di sdrammatizzare.

IGNIS

Pensiamo innanzitutto a raggiungere la nostra meta.

NOCT

Giusto.

PROMPTO

Non ci credo che domani partiamo, che emozione! Avete fatto ricerche sul mondo là fuori?

IGNIS

Brevemente. Non ho avuto molto tempo per studiarlo a fondo.

GLADIO

Già, eravamo impegnati a fare anche la tua parte dei preparativi.

PROMPTO

Io ho consultato qualche mappa e ho chiesto in giro, ma nessuno sa niente.

NOCT

Là fuori ci aspetta un mondo mai visto, eh...

PROMPTO

Ci sono un sacco di animali selvatici, vero? Dite che si lasceranno avvicinare?

GLADIO

Non lo so. Ho sentito solo che è molto diverso da Insomnia, almeno secondo mio padre.

IGNIS

La cultura è simile a quella di Insomnia trent'anni fa. Immaginate il panorama di una vecchia fotografia.

PROMPTO

Sono esaltato, ma anche nervoso! Non so se dormirò.

NOCT

Be', se non riesci a dormire...

Noct prende il cellulare e inizia a giocare al suo gioco preferito.

PROMPTO

Ottima idea!

Prompto fa lo stesso.

IGNIS

Non ci credo. A quest'ora?

GLADIO

Be', perché no? Tutto per compiacere Sua Altezza!

Gladio si unisce ai due amici.

NOCT

E poi è l'ultima occasione che abbiamo per giocare qui.

Con un sospiro particolarmente esagerato, Ignis scuote la testa e poi inizia anche lui a giocare.

SCENA 14 – Compagni

INTERNO, PALAZZO – STANZE DI REGIS - NOTTE

REGIS, esausto, si siede con fatica sulla sua sedia al ritorno da una riunione interminabile. Qualche minuto dopo lo raggiunge anche Clarus, che sembra leggermente meno affaticato del Re.

CLARUS

Non credevo che questi incontri fossero tanto estenuanti. Mi fa male la schiena.

Regis ride brevemente, prima di abbandonarsi a un lungo sospiro.

CLARUS

Come ti senti? Devi essere esausto.

REGIS

Abbastanza.

Regis ride tristemente.

CLARUS

E Noctis?

REGIS

Non sono riuscito a vederlo.

CLARUS

Capisco. Perché non ti riposi un po' dopo la sua partenza? Lascia a me le incombenze minori.

REGIS

Non posso. Se lasciassi il Regno nelle tue mani anche solo per un giorno, non lo ritroverei al mio ritorno.

Clarus ride.

CLARUS

Mi fai sembrare un disastro.

Ridono entrambi.

REGIS

Non devi preoccuparti per me. Sto bene.

CLARUS

Hai avuto tempo di contattare Cid? Altrimenti posso scrivergli io.

REGIS

Non è necessario. L'ho chiamato oggi.

CLARUS

Come sta?

REGIS

Bene, ma quando gli ho chiesto di tenere d'occhio mio figlio, in cambio ha preteso una visita di persona.

CLARUS

Non è il modo di trattare un re.

REGIS

Credo che sia preoccupato per qualcosa, altrimenti non sarebbe stato così insistente.

CLARUS

Che cosa hai risposto?

REGIS

Che non potevo incontrarlo.

CLARUS

Sei un re onesto.

Regis assume un'espressione accigliata.

REGIS

Onesto? Non ho potuto dirgli nulla.

REGIS

Non sono neanche riuscito a essere sincero con mio figlio...

Con aria afflitta, Clarus sospira prima di rispondere, serio.

CLARUS

Non è semplice. È stato così anche per me. È difficile trovare le parole giuste in quella situazione, quando un padre si separa dal proprio figlio.

REGIS

Clarus...

CLARUS

Hai fatto del tuo meglio, Regis. Non sono più dei bambini, un giorno capiranno.

Regis guarda il suo amico con un sorriso sincero.

REGIS

Ti ringrazio.

Il sorriso svanisce lentamente dal viso di Regis, e il suo tono si fa più serio.

REGIS

Dobbiamo fare molti sacrifici per garantirci un futuro. Forse è troppo sperare che il mio popolo mi capisca... Però ho deciso di difendere il presente, e la strada che ho scelto offre ben poche opzioni. Ho rinunciato al mio orgoglio. È anche possibile che io venga deriso come uno sciocco.

Fa una breve pausa prima di continuare.

Il nome degli Amicitia, al servizio dei Caelum, verrà macchiato. Per questo ti chiedo perdono, Clarus.

Clarus scuote la testa.

CLARUS

Non è necessario. Per me tu sei più di un re, sei un amico.

Guarda Regis negli occhi.

Qualunque cosa accada, sarà sempre così.

SCENA 15 – La mattina della partenza

INTERNO, APPARTAMENTO DI NOCT - GIORNO

È la mattina del giorno della partenza dei quattro amici, e dalla finestra si può udire il cinguettio degli uccellini che salutano i primi raggi di sole. Il coro viene interrotto dal suono della sveglia di Noct. Ignis, già in piedi, si avvicina al Principe per svegliarlo, mentre Gladio e Prompto aprono pigramente gli occhi. Prompto si siede, si stiracchia e sbadiglia rumorosamente.

PROMPTO

È già ora di alzarsi?

GLADIO

Credo di essermi addormentato...

Ignis sospira impazientemente.

IGNIS

Indubbiamente. Sveglia, Noct.

Noct borbotta qualcosa di incomprensibile, resta immobile per un secondo e poi si alza.

IGNIS

Preparatevi, per favore. Dobbiamo raggiungere il palazzo immediatamente.

NOCT

Va bene.

Noct afferra il suo cellulare e spegne la sveglia.

FINAL FANTASY XV

© 2016 SQUARE ENIX CO., LTD. All Rights Reserved. MAIN CHARACTER DESIGN: TETSUYA NOMURA

FINAL FANTASY, SQUARE ENIX and the SQUARE ENIX logo are registered trademarks or trademarks of Square Enix Holdings Co., Ltd.